



La Dg dell'Azienda "Pugliese-Ciaccio" Elga Rizzo

## ■ SANITÀ Al "Pugliese-Ciaccio" 300 operazioni chirurgiche all'anno Frattura al femore, record di interventi

CON tre ricche sessioni effettuate nel fine settimana la sala conferenze del "Pugliese-Ciaccio" ha ospitato il Congresso regionale dell'Oto, Ortopedici e traumatologi ospedalieri della Calabria.

Sotto la presidenza di Giuseppe Barilaro, direttore Soc specialistica presso l'Azienda ospedaliera, decine di medici provenienti dai presidi di Reggio, Cosenza, Soverato, Paola, Locri, Melito Porto Salvo, Crotone e Vibo hanno relazionato sui vari aspetti legati alle "Fratture prossimali di femore: la 49a ora". Dopo i saluti di Giuseppe Barilaro, il pream-

bolo istituzionale è stato appannaggio di Carlo De Roberto, presidente nazionale Otodi.

Accompagnato dal direttore sanitario, Francesco Miceli, il dg, Elga Rizzo, ha portato il saluto dell'Azienda sostenendo «il lavoro di squadra, la professionalità, lo spirito di abnegazione, la ristrutturazione dei reparti, la riorganizzazione dell'erogazione delle prestazioni nei setting assistenziali più appropriati, hanno permesso all'ospedale di mantenere alta l'asticella assistenziale e rispondere alla pressante domanda di salute proveniente da tutta la Calabria. Siamo riusciti nel 2013 ad effettuare 1187 interventi chirurgi-

ci e 8156 prestazioni ambulatoriali, ma ora necessitiamo e confidiamo anche noi nello sblocco del turnover».

Nella sostanza del congresso «la frattura del femore - ha detto Barilaro - rappresenta un momento di grave crisi per l'ammalato e la sua famiglia, alla stregua di un infarto. L'operazione chirurgica si assicura ormai a tutte le età in quanto il paziente ne trae sempre beneficio. Il livello dell'ortopedia calabrese e qui a Catanzaro in particolare dove facciamo 300 interventi all'anno, non te-

me del resto confronti con i centri più rinomati d'Italia».

«Sarebbe il caso di accelerare i tempi di interventi nella frattura dell'anziano - ha detto il presi-

dente De Roberto - prima di quella faticosa 49a ora, come imporrebbero le linee guida come invece non si riesce a fare per via dell'organizzazione degli ospedali».

Di particolare rilevanza l'intervento di Gaetano Topa sull'efficacia del dipartimento interaziendale che a Reggio riesce a far dialogare ospedale hub e centri-spoke sul territorio.

**Il livello locale  
dell'ortopedia  
non ha confronti**